

INDIRIZZI E CRITERI IN ORDINE ALL'AMMISSIONE DEI CACCIATORI NEGLI A.T.C. E NEI C.A.

D.G.R. n. 21-2512 del 3.8.2011 e D.G.R. n. 90-3600 del 19.3.2012 come modificata con DD.G.R. n. 52-3653 del 28.3.2012, n. 93-3803 del 27.4.2012 e n. 60-3950 del 29.5.2012

ART. 1 - CONFERMA DELL'AMMISSIONE

1. I cacciatori residenti nella Regione Piemonte o residenti in altre regioni o all'estero ammessi agli A.T.C. o C.A. nella precedente stagione venatoria, ai fini della conferma dell'ammissione ai medesimi, devono effettuare il pagamento della relativa quota di partecipazione economica tassativamente entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno. Non sono altresì validi i versamenti effettuati oltre il 31 marzo tramite bonifico bancario con valuta antecedente tale data. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di cui sopra s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. I versamenti effettuati oltre tale data non sono validi ai fini della conferma ed il cacciatore è considerato rinunciatario all'A.T.C. o al C.A. e viene stralciato dall'elenco degli ammessi. Tutti i pagamenti effettuati oltre la data del 31 marzo devono essere immediatamente rimborsati agli interessati a cura del Comitato di gestione.

ART. 2 - DOMANDA DI AMMISSIONE

1. Nel rispetto dell'opzione di caccia prescelta in via esclusiva il cacciatore, residente nella Regione Piemonte o residente in altre regioni o all'estero, che intenda richiedere l'ammissione in un A.T.C. o in un C.A., può presentare domanda di nuova ammissione, o ulteriore ammissione al Comitato di gestione, secondo le modalità di seguito riportate, sui modelli predisposti.
2. I Comitati di gestione degli A.T.C. in cui risultino posti disponibili dopo l'accettazione delle domande di nuova ammissione, devono procedere all'assegnazione dei posti liberi ai cacciatori che risultano già ammessi ad altri A.T.C. della Regione Piemonte. I Comitati di gestione dei C.A. in cui risultino posti disponibili dopo l'accettazione delle domande di nuova ammissione, devono procedere all'ammissione dei cacciatori residenti nella Regione Piemonte che risultano già ammessi ad altri C.A. piemontesi. I Comitati di gestione dei C.A. possono, altresì, ammettere cacciatori residenti in altre Regioni o all'estero che risultano ammessi ad un C.A..
3. Sono considerate altresì nuove ammissioni le domande dei cacciatori che pur risultando ammessi nelle precedenti stagioni venatorie ad un A.T.C. o ad un C.A. non hanno provveduto ad effettuare entro il 31 marzo il pagamento della quota di partecipazione economica.
4. Le domande di nuova ammissione e/o di ulteriore ammissione devono essere presentate entro il termine perentorio del 15 maggio di ogni anno (in caso di spedizione fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante) sul modello predisposto dalla competente Direzione regionale, compilata in ogni sua parte e corredata dai seguenti documenti:
 - a) ricevuta di pagamento che sarà rimborsato entro e non oltre il 15 agosto dell'anno di riferimento in caso di non accettazione della medesima. E' data facoltà ai Comitati di gestione di differire oltre il 15 maggio il termine per il pagamento della quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori ammessi;
 - b) certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva di certificazione resa secondo le vigenti disposizioni;
 - c) titolo di godimento della proprietà per i proprietari di fabbricati di civile abitazione o di terreno; per i conduttori di terreni, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la condizione di coltivatore diretto, e, per i proprietari, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la proprietà o conduzione contenente l'esatta indicazione dei dati catastali;
 - d) titolo di parentela per gli ascendenti, discendenti ed affini di primo grado (genero/nuora) dei proprietari di terreno nonché conduttori di cui alla lettera c). Essi devono presentare domanda corredata da estratto di atto di nascita con indicazione di paternità e maternità o certificato di matrimonio o dichiarazione sostitutiva di certificazione resa innanzi all'incaricato del Comitato di gestione a ricevere la domanda;
 - e) abilitazione venatoria alla zona faunistica delle Alpi o certificazione ai sensi dell'art. 75 della l.r. 60/79.
5. Non saranno accolte le domande d'ammissione presentate o recanti timbro postale in data posteriore al termine stabilito al comma 5, presentate su modelli difformi, incomplete dei dati e delle dichiarazioni previste dal modello di domanda, prive della documentazione richiesta, quelle non sottoscritte nonché le istanze da cui non è possibile ricavare la chiara volontà di scelta del richiedente.

ART. 3 - CRITERI DI PRIORITA' PER L'AMMISSIONE DEI CACCIATORI NEGLI A.T.C. E NEI C.A.

1. Le domande di ammissione vengono valutate secondo i seguenti criteri di priorità:
 - a) cacciatori residenti nella Regione Piemonte che risultino privi di ammissione ad A.T.C. o C.A. e che siano residenti nei Comuni compresi nell'A.T.C. o nel C.A. o residenti in Comuni il cui territorio è parzialmente compreso nell'A.T.C. o nel C.A.; i cacciatori residenti nei Comuni della Comunità Montana Valle Ossola, il cui territorio è compreso in parte nel C.A. V.C.O. 2, sono equiparati ai residenti nel comprensorio alpino stesso;
 - b) cacciatori residenti nei Comuni compresi nell'A.T.C. o nel C.A. o residenti in Comuni il cui territorio è parzialmente compreso nell'A.T.C. o nel C.A.; i cacciatori residenti nei Comuni della Comunità Montana Valle Ossola, il cui territorio è compreso in parte nel C.A. V.C.O. 2, sono equiparati ai residenti nel comprensorio alpino stesso;
 - c) proprietari di terreni nonché i conduttori, i loro ascendenti, discendenti ed affini di primo grado, ed i soci di società di capitale residenti nella Regione Piemonte i cui fondi sono inclusi nell'A.T.C. o nel C.A. I proprietari, i conduttori di terreni ed i soci di società di capitale devono presentare domanda corredata da idonea certificazione attestante il titolo di godimento da almeno quattro anni. Gli ascendenti, discendenti ed affini di primo grado devono presentare domanda corredata dalla documentazione di cui all'art. 2, comma 5, lett. c) unitamente alla

- certificazione attestante il titolo di godimento da almeno quattro anni nel caso di proprietari o conduttori non cacciatori. I fondi non dovranno risultare, per ciascun richiedente, di superficie inferiore ad un ettaro;
- d) cacciatori residenti in Comuni della Provincia in cui l'A.T.C o il C.A. è compreso. Nell'ambito di tale categoria hanno precedenza i proprietari di fabbricati di civile abitazione ubicati nell'A.T.C. o C.A. interessato;
 - e) cacciatori residenti in altri Comuni della Regione Piemonte. Nell'ambito di tale categoria hanno precedenza i proprietari di fabbricati di civile abitazione ubicati nell'A.T.C. o C.A. interessato;
 - f) cacciatori, anche residenti in un Comune totalmente o parzialmente compreso nell'A.T.C o nel C.A. che pur risultando ammessi all'A.T.C. o al C.A. nella precedente stagione venatoria, non hanno provveduto ad effettuare il versamento della relativa quota di partecipazione economica entro la data del 31 marzo di ogni anno;
 - g) cacciatori residenti in altre Regioni o all'estero, proprietari, da almeno quattro anni, di fondi di superficie non inferiore ad un ettaro o proprietari di un fabbricato di civile abitazione ubicati in un ATC o in un CA ed i loro ascendenti, discendenti ed affini di primo grado;
 - h) cacciatori residenti in altre Regioni o all'estero.
2. L'ammissione dei cacciatori, ferme restando le priorità di ammissione medesime, viene determinata sulla base dell'età anagrafica (più anziano d'età) dei richiedenti.
 3. I Comitati di gestione possono adottare le misure ritenute utili ai fini della verifica del permanere dei requisiti di ammissione. Il venir meno dei requisiti anzidetti comporta l'esclusione dall'ambito.

ART. 4 - DEROGHE AI CRITERI DI AMMISSIONE ED AGLI INDICI DI DENSITA' VENATORIA

1. Nel rispetto dell'opzione sulla forma di caccia prescelta in via esclusiva, i Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A., ammettono ogni anno, i cacciatori che:
 - a) abbiano acquisito la residenza anagrafica (per trasferimento dell'abitazione o per spostamento dell'attività lavorativa) nella Regione Piemonte successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di ammissione, di cui all'art. 2;
 - b) hanno conseguito, successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di ammissione, l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria e/o l'abilitazione all'esercizio venatorio in zona Alpi purché la scelta della forma di caccia (opzione) venga comunicata alla Provincia di residenza entro trenta giorni dalla data di conseguimento di detta abilitazione.
2. Le disposizioni di cui alla lettera b) del precedente punto 1 si applicano esclusivamente ai cacciatori residenti nella Regione Piemonte.
3. Le ammissioni in deroga sono subordinate alla presentazione di regolare domanda corredata dalla documentazione di cui all'art. 2.

ART. 5 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE ECONOMICA

1. I Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A., comunicano entro il mese di gennaio di ogni anno, al Settore regionale Tutela e gestione della fauna selvatica, l'importo della quota di partecipazione economica. In mancanza di tale comunicazione l'importo della quota di partecipazione economica rimane stabilita nella misura dell'anno precedente.
2. La quota di partecipazione economica per gli A.T.C. di ciascun cacciatore ammesso è stabilita dal Comitato di gestione in misura non inferiore a € 52,00 e non superiore a € 105,00.
3. I Comitati di gestione degli A.T.C. possono aumentare, in deroga ai limiti massimi stabiliti al punto 2, la quota di partecipazione economica dei cacciatori ammessi fino € 130,00. Tale aumento deve essere esaurientemente motivato e finalizzato al raggiungimento di un'ottimale gestione faunistico-venatoria.
4. La quota di partecipazione economica per i C.A. di ciascun cacciatore ammesso è stabilita dal Comitato di gestione in misura non inferiore a € 105,00 e non superiore a € 155,00.
5. I Comitati di gestione dei C.A. possono aumentare, in deroga ai limiti massimi stabiliti al punto 4, la quota di partecipazione economica dei cacciatori ammessi fino € 185,00. Tale aumento deve essere esaurientemente motivato e finalizzato al raggiungimento di un'ottimale gestione faunistico-venatoria.

ART. 6 - APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI AMMESSI

1. L'elenco dei cacciatori ammessi è approvato con provvedimento adottato dai Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A., entro e non oltre il 31 luglio di ogni anno. Con lo stesso provvedimento deve essere approvata la graduatoria dei cacciatori non ammessi.
2. Delle ammissioni e delle esclusioni dei cacciatori il Comitato di gestione deve dare tempestiva comunicazione agli interessati.
3. La graduatoria dei cacciatori non ammessi viene utilizzata dai Comitati di gestione ai fini della copertura dei posti residui disponibili nei casi di rinuncia, di mancato o ritardato pagamento dei cacciatori nuovi ammessi. I cacciatori ammessi a seguito dell'utilizzo di tale graduatoria devono provvedere al pagamento della relativa quota entro e non oltre il 31 agosto di ogni anno.
4. Dopo tale termine il Comitato di gestione provvede a deliberare l'elenco definitivo degli ammessi e degli esclusi.
5. Avverso il provvedimento di esclusione, di cui al comma 1, è possibile, al cacciatore escluso, inoltrare, entro trenta giorni dall'approvazione dell'elenco, al Presidente del Comitato di gestione memoria scritta al fine dell'eventuale riesame dell'istanza. L'istanza è riesaminata da una Commissione costituita da almeno tre membri del Comitato di gestione, di cui il Presidente dell'A.T.C. o del C.A. interessato fa parte di diritto, entro trenta giorni dalla presentazione della memoria.
6. L'autorizzazione all'esercizio venatorio viene formalizzata mediante l'apposizione dell'apposito timbro indelebile sul tesserino regionale.

ART. 7 - QUOTA AGGIUNTIVA PER IL PRELIEVO DEGLI UNGULATI

1. Per la caccia di selezione agli ungulati i Comitati di gestione degli A.T.C e dei C.A., stabiliscono una quota minima aggiuntiva anche differenziata per specie, sesso e classi di età, nel rispetto dei seguenti parametri:

CAPRIOLO

classe 0	€	50,00
femmina	€	80,00
maschio	€	120,00

MUFLONE

classe 0	€	50,00
femmina	€	80,00
maschio	€	120,00

DAINO

classe 0	€	70,00
femmina/fusone	€	100,00
maschio	€	170,00

CERVO

classe 0	€	120,00
femmina/fusone	€	200,00
maschio	€	300,00

CAMOSCIO

classe 0	€	80,00
yearling	€	100,00
femmina	€	120,00
maschio	€	150,00.

2. I Comitati di gestione degli A.T.C e dei C.A., stabiliscono altresì un'ulteriore quota economica aggiuntiva riferita al valore del trofeo. I versamenti di cui al presente comma devono essere effettuati con le modalità e nei termini stabiliti dal Comitato di gestione.
3. I Comitati di gestione degli ATC e dei CA possono prevedere una quota economica per il cacciatore che intende esercitare l'attività venatoria al cinghiale nel rispetto dei seguenti parametri riferiti ai danni causati dalla specie:

DANNI < 30.000 Euro

CACCIATORE IN SQUADRA:	DA	€	10,00	A	€	300,00
CACCIATORE SINGOLO:	DA	€	10,00	A	€	150,00;

DANNI > 30.000 Euro

CACCIATORE IN SQUADRA:	DA	€	20,00	A	€	300,00
CACCIATORE SINGOLO:	DA	€	20,00	A	€	150,00

4. I Comitati di gestione, in tal caso, dovranno adottare tutte le iniziative tecniche atte al rispetto, da parte dei cacciatori che esercitano l'attività venatoria alla specie cinghiale, di tale adempimento.
5. Le somme comunque introitate sono utilizzate per lo svolgimento dei compiti del Comitato di gestione di cui all'art. 7 della D.G.R. n. 10-26362 del 28.12.1998 e s.m.i. e, prioritariamente, per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole.

ART. 8 - CACCIATORI STAGIONALI

1. I Comitati di gestione degli A.T.C e dei C.A., in cui oltre la data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione risultino posti disponibili, possono regolamentare l'ammissione, limitatamente alla sola stagione venatoria di riferimento ed in qualità di "stagionali", di cacciatori residenti in Piemonte o, fermo restando quanto stabilito all'art. 2, comma 4, di cacciatori residenti in altre Regioni o all'estero.

2. I cacciatori “stagionali” devono provvedere, entro il termine e nella misura stabiliti dal Comitato di gestione al pagamento della quota di partecipazione economica pari a € 200,00 per gli A.T.C e pari a € 250,00 per i C.A..
3. L’autorizzazione all’esercizio venatorio del cacciatore “stagionale”, residente in Piemonte, viene formalizzata mediante l’apposizione sul tesserino venatorio, di apposito timbro indelebile, diverso da quello di ammissione, riportante la sigla dell’A.T.C. o del C.A. e la dicitura “stagionale”.
4. L’autorizzazione all’esercizio venatorio del cacciatore “stagionale” foraneo viene formalizzata mediante l’apposizione, di apposito timbro indelebile, diverso da quello di ammissione, riportante la sigla dell’A.T.C o del C.A. e la dicitura “stagionale” sul tesserino venatorio.
5. I cacciatori “stagionali” non possono confermare l’ammissione mediante il versamento della relativa quota economica.

ART. 9 - CACCIATORI TEMPORANEI

1. I Comitati di gestione possono regolamentare, nel rispetto delle disposizioni regionali, le modalità di accesso dei cacciatori “temporanei” per il prelievo delle specie definite dalla Giunta regionale.

L’ASSESSORE
ALL’AGRICOLTURA E FORESTE,
CACCIA E PESCA
Claudio SACCHETTO

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Roberto COTA

Elenco Schede Ente per ATC/CA

Atcca	Denominazione	Indirizzo	Cap	Comune	Pr	Telefono	Fax	Mail	Stato	Banca CIN UE	Banca CIN	Banca ABI	Banca CAB	Banca C/C
ATCAL1	VAL CERRINA E CASALESE	VIA SOLFERINO 2	15033	CASALE MONF.TO	AL	0142-71288	0142-422688	atcal1@libero.it						
ATCAL2	PIANURA ALESSANDRINA	CORSO ROMITA, 59	15121	ALESSANDRIA	AL	0131-267724	0131-267714	atcal2@libero.it	IT	08	W	03204	10400	000000046293
ATCAL3	VAL CURONE, BORBERA E GRUE	CORSO GARIBALDI 19/A	15057	TORTONA	AL	0131-811699	0131-874788	atcal3@inwind.it						
ATCAL4	OVADESE E ACQUESE	VIA GRAMSCI, 32/1	15011	ACQUI TERME	AL	0144-356972-325098	0144-329342	atcacqui@libero.it						
ATCAT1	NORD TANARO	VIA GRASSI 35	14100	ASTI	AT	0141-352135	0141-352135	ufficio@atcnordtanaro.191.it						
ATCAT2	SUD TANARO	VIA VALLE SAN GIOVANNI 8	14049	NIZZA MONF.TO	AT	0141-793679	0141-793679	atcat2@alice.it	IT	60	W	06085	47590	000040025400
ATCB1	PIANURA E COLLINA BIELLESE	VIA PIAVE, 16	13900	BIELLA	BI	015-404141	015-404141	atc1.biella@libero.it	IT	89	R	3268	22300	001843261940
ATCCN1	CUNEO-FOSSANO	VIA FORO BOARIO N.21	12045	FOSSANO	CN	0172-488372	0172-486917	atc_cn1@libero.it	IT	12	T	06170	46321	000001525845
ATCCN2	SAVIGLIANO	VIA CADUTI MURELLESI 33	12030	MURELLO	CN	0172-98280	0172-98280	atccn2@libero.it						
ATCCN3	ROERO	VIA BARBACANA, 1	12042	BRA	CN	0172-432042	0172-432042	atccn3@virgilio.it						
ATCCN4	ALBA-DOGLIANI	C.SO M. COPPINO 40/F	12051	ALBA	CN	0173-361947	0173-361947	info@atc-cn4.it	IT	27	U	08530	22503	000120158663
ATCCN5	CORTEMILIA	PIAZZA DELLA CHIESA, 3	12070	GORZEGNO	CN	0173-821319	0173-820935	atccn5.cortemilia@libero.it	IT	75	U	06310	46230	000000099180
ATCNO1	TICINO	VIA SAN PIETRO 16	28100	NOVARA	NO	0321-467408	0321-491931	ticino1@tin.it	IT	75	W	05608	10102	000000009569
ATCNO2	SEZIA	VIA ROMA 21	28074	GHEMME	NO	0163-844003	0163-844914	atcno2sesia@libero.it						
ATCTO1	ZONA EPOREDIESE	PIAZZA UBERTINI 1	10014	CALUSO	TO	011-9833553	011-9833553	atcto1zo@atcto1.191.it						
ATCTO2	ZONA BASSO CANAVESE	VIA FIERA 9	10073	CIRIE'	TO	011-9203140	011-9203140	atcto2@gmail.com						
ATCTO3	ZONA PINEROLESE	VIA TORINO, 100	10045	PIOSSASCO	TO	011-9042787	011-9042791	atcto3zonapinerolese@tin.it	IT	57	B	03069	30780	100000014768
ATCTO4	ZONA CARMAGNOLA-POIRINO	VIA FRICHERI 13	10041	CARIGNANO	TO	011-9690246	011-9690062	atcto4@tin.it						
ATCTO5	COLLINA TORINESE	VIA GRAMSCI 2	10023	CHIERI	TO	011-9478010	011-9478010	atcto5@libero.it						
ATCVC1	PIANURA VERCELLESE NORD	VIA A. VOLTA 4/6	13100	VERCELLI	VC	0161-58181	0161-58181	atcvc1@ambitoterritorialecaccia.191.it						
ATCVC2	PIANURA VERCELLESE SUD	VIA A. VOLTA 4/6	13100	VERCELLI	VC	0161-58592	0161-58181	atcvc2@ambitoterritorialecaccia.191.it						
CAB1	ALTE VALLI BIELLESI	VIA PIAVE, 16	13900	BIELLA	BI	0150155163	0150155163	cabi.biella@tiscalinet.it						
CACN1	VALLE PO	PIAZZA PIAVE 9	12034	PAESANA	CN	0175-988000	0175-988000	cacn1vallepo@tiscali.it						
CACN2	VALLE VARAITA	V.LO MUNICIPIO, 1/A	12020	MELLE	CN	0175-978073	0175-978935	infocacn2@gmail.com						
CACN3	VALLI MAIRA E GRANA	VIA ROMA 28	12025	DRONERO	CN	0171-905710	0171-905710	cacn3@libero.it						
CACN4	VALLE STURA	VIA DIVISIONE CUNEENSE,	12014	DEMONTE	CN	0171-950928/950506	0171-950928	cacn.vallestura@tiscalinet.it						
CACN5	VALLI GESSO, VERMENAGNA E PE	VIA DON MINZONI 18	12011	BORGO SAN DALMAZZO	CN	0171-269236	0171-269236	info@comprensorioalpinocn5.it	IT	96	E	08397	46010	000060161390
CACN6	VALLI MONREGALESI	VIA G. CORDERO, 3	12084	MONDOVI'	CN	0174-40527	0174-40527	comp_alpino.cn6@libero.it	IT	07	Z	06906	46480	000000010035
CACN7	ALTA VALLE TANARO	PIAZZA BALILLA, 16	12075	GARESSIO	CN	0174-81956	0174-81956	garessio@cacn7.191.it	IT	41	F	03425	46350	000000021243
CATO1	VALLE PELLICE, CHISONE E GERM	VIA ALLIAUDI 1	10060	BRICHERASIO	TO	0121-598104	0121-349512	info@catouno.it	IT	47	E	07601	01000	
CATO2	ALTA VALLE SUSÀ	PIAZZA GRAND HOCHÉ	10056	OULX	TO	0122-852228	0122-852228	comprensorioto2@virgilio.it - info@cato2.it						
CATO3	BASSA VALLE SUSÀ E VAL SANGO	VIA TRATTENERO, 13	10050	SAN GIORIO DI SUSÀ	TO	0122-640408	0122/675115	info@cato3.it						
CATO4	VALLI LANZO, CERONDA E CASTER	FRAZIONE FE', 2	10070	CERES	TO	0123-521016	0123-521577	info@cato4.it						
CATO5	VALLI ORCO, SOANA E CHIUSELLA	VIA DON BOSCO, 1/B	10082	CUORGNE'	TO	0124-650554	0124-650554	cato5@cato5.191.it						
CAVC1	VALLE DEL SESIA	VIA TANCREDI ROSSI 17	13019	VARALLO SESIA	VC	0163-54237	0163-54247	cavc1@libero.it	IT	98	H	05608	44900	000000002341
CAVCO1	VERBANO-CUSIO	VIA RIGOLA 40	28921	VERBANIA-INTRA	VB	0323-403352	0323-403352	cavco1@libero.it						
CAVCO2	OSSOLA NORD	VIA CANVETTA 6	28859	TRONTANO	VB	0324-35671	0324-35671	info@vco2.it						
CAVCO3	OSSOLA SUD	VIA PAOLO MARINO, 1	28844	VILLADOSSOLA	VB	0324-575305	0324-53650	cavco3@tin.it						

* L'ATC TO3 ha deliberato una quota di partecipazione di € 150,00 di cui € 130,00 ai fini dell'ammissione ed € 20,00 a titolo di contributo aggiuntivo per il risarcimento dei danni.

Banca Intestazione	Banca MAV	Banca MAV Tipo	Banca MAV Spese	Posta C/C	Posta Intestazione	Posta Codice ZETA	QUOTA
				94252624	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA AL 1	Z7433	105
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA AL 2	AEOWU						90
				02358656	ATC AL3	Z1912	90
				12784153	A.T.C. AL 4 ACQUESE OVADESE	01909	100
				86313913	ATC AT 1 NORD TANARO	01693	100
AMBITO TERRITORIALE CACCIA ATC BI 1	A423U	B	1,5				100
AMBITO TERRITORIALE CACCIA ATC CN1				12164125	COMITATO DI GESTIONE A.T.C. CN1 CUNEO-FOSSANO	01254	125
				12158127	COMITATO GESTIONE A.T.C. CN 2 SAVIGLIANO	01506	120
				11445129	COMITATO GESTIONE ATC CN3 ROERO	01485	125
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA CN4							125
AMBITO TERRITORIALE CACCIA CN 5 CORTEMILIA	06T53	B	5				125
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA A.T.C.NO1 TICINO				13601281	AMBITO TERRITORIALE CACCIA NO1 TICINO	Z7433	105
				12636288	AMBITO TERRITORIALE CACCIA NO2SESA	01541	105
				36260107	A.T.C.TO1 ZONA EPOREDIESE		75
				36277101	A.T.C. TO 2 ZONA BASSO CANAVESE SERVIZIO TESORERIA		120
ATC TO3	J7569	P	3				130 + 20*
				39738141	AMBITO TERRITORIALE CACCIA A.T.C. TO4	01205	80
				35756105	COMITATO A.T.C. TO5 "COLLINA TORINESE" - VIA GRAMSCI 2 - 10023 CHIERI (TO)	01501	100
				13861133	COMITATO GESTIONE ATC VC1 PIANURA VERCELLESE	01490	120
				13855135	COMITATO DI GESTIONE AMBITO TERRITORIALE CACCIA ATC VC2 PIANURA VERCELLESE SUD - VIA A. VOLTA 4 13100 VERCELLI	01491	90
							150
				11452125	CONSIGLIO GESTIONE COMPRESORIO ALPI CN1 VALLE PO		185
				12732111	CA CN2 VALLE VARAITA		130
							150
				12139127	COMITATO DI GESTIONE CA CN4 VALLE STURA		150
Comprensorio Alpino CN5							150
COMPRESORIO ALPINO CN 6				12170122	COMITATO GESTIONE CN 6		160
C.A. CN 7 ALTA VAL TANARO				12167128	COMITATO GESTIONE C.A. CN 7 ALTA VAL TANARO		105
				35736107	COMIT.GEST.COMPENS.ALPINO CA TO 1 VALLI PELLICE CHISONE GERMANASCA	01470	120
				35738103	COMPRESORIO ALPINO TO2 ALTA VALLE SUSÀ		150
				35772102	COMPRESORIO ALPINO TO3 BASSA VALLE SUSÀ E VAL SANGONE		135
				35789106	C.A. TO4 VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE		130
				27055102	COMPRESORIO ALPINO TORINO 5 VALLI ORCO SOANA CHIUSELLA		140
C.A. VC1				13860135	C.A. VC1		130
				12339289	COMPRESORIO ALPINO VCO1 VERBANO CUSIO		130
				12363289	COMITATO DI GESTIONE OSSOLA NORD VCO 2		150
				12357281	COMITATO DI GESTIONE COMPRESORIO ALPINO VCO 3 OSSOLA SUD		140